

COMUNE DI LESSONA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

REGOLAMENTO

DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEI RAGAZZI

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 22.11.2016

Modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 20.4.2017

Art. 1

FINALITA'

Al fine di favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita della comunità e renderli protagonisti della vita democratica del territorio, lo Statuto del Comune di Lessona prevede l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (anche CCR).

Gli obiettivi che si prefigge sono:

1. Educare alla rappresentanza democratica.
2. Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza civica e formativa.
3. Rendere i ragazzi protagonisti attivi e propositivi della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e l'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale.

Art. 2

FUNZIONI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale su temi e problemi che riguardano le varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile e dai cittadini in genere.

Art. 3

COMPETENZE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di:

- Istruzione e cultura
- Sport e tempo libero
- Viabilità ed educazione stradale
- Solidarietà e amicizia
- Ambiente e territorio

Art. 4

SOGGETTI COINVOLTI

Sono coinvolti nel progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi:

1. I ragazzi delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.
2. Gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto.
3. Gli amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti costruendo così un reale rapporto tra i ragazzi e le istituzioni.

Art. 5

COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Si istituisce il "Gruppo di Coordinamento del Progetto CCR", così composto:

1. Sindaco
2. Uno o più Docenti della scuola, individuati dal Dirigente Scolastico.

Il "Gruppo di Coordinamento del Progetto CCR" avrà il compito di coordinare e mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati.

Durante le adunanze del CCR, un componente del Gruppo di Coordinamento del Progetto assume l'incarico di supportare il CCR nello svolgimento dei suoi lavori e avrà cura di verbalizzare la seduta.

Art. 6

ELETTORI ED ELETTI

1. Partecipano alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti i ragazzi iscritti alle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.
2. Si eleggono due Consiglieri per classe, nel caso di più sezioni della stessa classe: uno per ogni sezione. I Consiglieri rimangono in carica per un anno.
3. Le elezioni si svolgono all'inizio di ogni anno scolastico.
4. Ogni elettore esprimerà un voto per un solo candidato.
5. Il mandato non prevede ricompense.

Art. 7

MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

1. La data delle elezioni, che si devono svolgere entro il 15 ottobre di ogni anno, è fissata dal Dirigente Scolastico ed è resa nota con almeno quindici giorni di anticipo.
2. La campagna elettorale si svolge dal lunedì al venerdì della settimana precedente le elezioni.
3. Si vota in orario scolastico.
4. Le Istituzioni scolastiche comunicano al Comune l'esito delle votazioni.

Art. 8

SINDACO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Sindaco del Consiglio comunale dei Ragazzi è eletto a maggioranza dai componenti il Consiglio nella prima seduta ed è assistito nello svolgimento delle sue funzioni dal Coordinatore del Consiglio.
2. Nella stessa seduta e con le stesse modalità viene eletto il Vice Sindaco.
3. Sindaco e Vice Sindaco restano in carica un anno.
4. Durante le adunanze consiliari il Sindaco ha il compito di:
 - a) Fare l'appello;
 - b) Presentare e far seguire l'ordine del giorno;
 - c) Leggere eventuali relazioni;
 - d) Dare la parola e moderare la discussione;
 - e) Fare rispettare le norme del regolamento.

Art. 9

ORDINE DEL GIORNO

L'ordine del giorno viene predisposto, sulle base delle proposte formulate dai ragazzi, dal Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi con la collaborazione del Coordinatore e del rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Art. 10

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è convocato dal Sindaco del CCR. La convocazione, unitamente all'ordine del giorno, è affissa nella bacheca della scuola.
2. Il Consiglio si riunisce, indicativamente, almeno tre volte all'anno e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione.
3. La sede delle riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi è la Sala Consiliare del Comune di Lessona. Possono tenersi sedute anche presso altre sedi, scelte per evidenziare avvenimenti particolari.
4. Le sedute sono pubbliche.

Art. 11

NUMERO LEGALE

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri al momento dell'appello.
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.
3. I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione al **Sindaco** per l'eventuale assenza in Consiglio. In caso contrario, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della classe.

Art. 12

MODALITA' DI LAVORO

1. Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte o di pareri, sono verbalizzate e sottoposte all'Amministrazione Comunale, tramite il Gruppo di Coordinamento.
2. Il CCR esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni che sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei votanti.
3. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al **Sindaco** alzando la mano.
4. Gli adulti non possono intervenire al Consiglio Comunale dei Ragazzi se non invitati dai ragazzi stessi in qualità di interlocutori o esperti.
5. I verbali delle deliberazioni del CCR sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso la sede scolastica e pubblicati sui relativi siti web.

Art. 13

MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 14
MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal CCR alla prima riunione consiliare e successivamente deliberate dal Consiglio Comunale.

Art. 15
ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore al termine della ripubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15, successiva al periodo di pubblicazione della Deliberazione di approvazione.

La prima elezione del CCR dovrà tenersi entro due mesi dall'entrata in vigore.